

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00402573

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione abito

#### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione animali fantastici

SGTT - Titolo Soprabito dei Draghi (long gua) per Imperatrice

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	dep. D1, cassetiera 50 , cassetto 3

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	1217
INVD - Data	1992

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	13665
INVD - Data	1924

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1825
DTSF - A	1888

DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
------------------------------	-------------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura cinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo
-------------------------	-----------------------

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza	141
MISL - Larghezza	115

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Porzione inferiore delle maniche, asole e bottoni mancanti; macchie, colonie fungine, sporcizia, scoloriture; alcuni buchetti.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Struttura: foggia svasata, scollo rotondo e apertura anteriore centrale diritta, maniche lunghe larghe diritte (porzione terminale asportata). Scollo profilato con sottile bordura sbieca di tela verde, con un bottone sferico, cavo e liscio in rame molto ossidato e asola applicata in sbiechino di taffetas blu cupo. Colori: fondo blu scuro, disegni ricamati in policromia, oro e argento.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRL - Lingua**

cinese

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRP - Posizione**

fodera, altezza del fianco dx

**ISRI - Trascrizione**

"ren"

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il long gua, secondo per importanza formale soltanto al vestiario di corte (chao fu), è un soprabito da cerimonia la cui decorazione varia in relazione ai diversi ranghi: le imperatrici, le consorti imperiali e le principesse di sangue godevano del privilegio di portare long gua, "soprabiti dei draghi", del tutto simili all'esemplare in discorso; alle consorti di funzionari e nobili di corte di rango non elevato erano destinati soprabiti della medesima foggia, ornati di medaglioni con emblemi e figurazioni augurali, fiori, simboli di prosperità e longevità. Nella collezione di Venezia se ne contano quattro esemplari (inv. 1200/13747, 1201/13628, 1221/13743 e 1197/13731). Sull'argomento mancano tuttavia studi specifici: solo alcuni esemplari di long gua sono stati pubblicati di recente e i riferimenti alla disciplina sartoria riguardano solo i principali modelli di soprabiti per i ranghi superiori (cfr. G. Dickinson-L. Wrigglesworth, *Imperial Wardrobe*, London 19901, pp.186-189). Sulla fodera, all'altezza del fianco dx, è vergato a pennello e inchiostro nero il carattere "ren", che rappresenta certamente una annotazione sartoriale: sta infatti a significare il punto di allaccio posto sotto il braccio destro, tipico del vestiario tradizionale manciù. Poichè il long gua ha l'allaccio centrale anteriore, ciò significa che la fodera è un reimpiego proveniente da altro indumento. Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

restituzione postbellica

**ACQD - Data acquisizione**

1924

**ACQL - Luogo acquisizione**

RM/ Roma

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE o2097
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE o2098
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE o2099
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Failla A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spadavecchia F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Di Maio B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Specifiche sulla materia: soprabito: taffetas blu scuro ricamato in seta policroma oro e argento; fodera: tela di cotone tinta in pezza in celeste cupo. Analisi tecniche: soprabito: fondo taffetas blu cupo tinto in filo, ordito di fondo torsione Z blanda 32 fili cm, trama di fondo torsione non apprezzabile 23 colpi cm. Decorazione a ricamo: seta floscia blu e azzurra (10 toni), tortora, nocciola, grigia (3 toni), bianco-perlacea (4 toni), rossa, rosa (2 toni), da giallina a giallo-bronzea cupa (7 toni), filo d'oro cartaceo (cartolino argentato a foglia avvolto a S su anima di seta avorio), filo vergolino marrone. I ricami sono eseguiti a punto raso, pieno e stuaia sfumati, a punto posato e lanciato, con dettagli a punto erba e nodino pechinese. Fodera: tela di cotone tinta in pezza in celeste cupo, ordito 20 fili cm, trama 15 colpi cm. Decorazione: 8 grandi medaglioni tondicon draghi a cinque artigli (long), 4 frontali (petto, schiena, spalle) e 4 di profilo (in basso davanti e dietro), contornati da festoncino di nuvolette a 5 colori, cinque rametti con pesche e foglie, 10 pipistrelli rossi, due dei quali recano svastiche rosse infiocchettate, una svastica rossa è deposta ai piedi delle montagne Kunlun, alla base dei medaglioni. All'orlo le "acque verticali" (li shui), date da linee oblique multicolori lievemente ondulate, sono sormontate da festone mosso di nuvolette a fungo e</p>

sovrastrate dall'oceano ping shui: tra le onde e le loro creste spumeggianti galleggiano mucchietti di perle con lingotto e rotolo, svastiche rosse, marfili, rami di corallo e teste di scettro ru-yi.